

FESTIVAL DI SANREMO, LA DE FILIPPI C'È

Conti: «Con Maria ho puntato a ottenere il top»

Condurranno assieme, senza vallette
Lei precisa: partecipo senza compenso

di CLAUDIA FASCIA

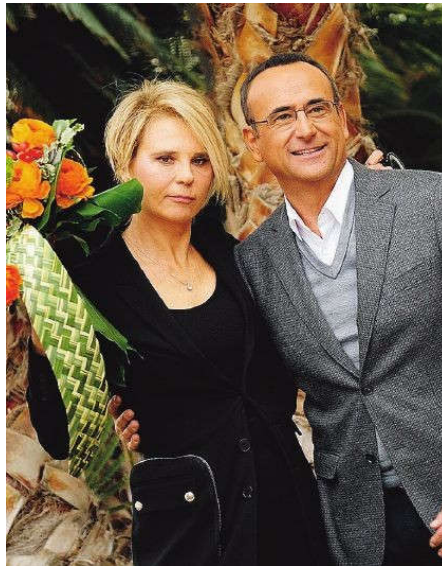
È Maria «la sanguinaria», Maria «padrona del piccolo schermo», Maria «dalle uova d'oro». Tra qualche settimana sarà anche Maria «regina del Festival di Sanremo». Perché Maria - **De Filippi**, *ca va sans dire* - tra fughe di notizie, veri-finti scoop annunciati e smentite che hanno agitato la vigilia della presentazione ufficiale, alla fine ha detto sì alla corte di **Carlo Conti**. E così, avuta la benedizione «aziendale» di **Pier Silvio Berlusconi** («mi ha detto fai ciò che vuoi») e quella «familiare» di **Maurizio Costanzo** («mai stato contrario»), il volto Mediaset per eccellenza ha «aperto la busta» e sarà, dopo anni di tentativi veri o presunti, sul palco dell'Ariston dal 7 all'11 febbraio accanto al volto Rai per eccellenza. E lo farà, come ha voluto sottolineare Conti, «a puro titolo gratuito», dimessando all'origine le polemiche sui possibili cachet da capogiro sborsati da Viale Mazzini per convincere la signora della tv ad accettare.

«Per il mio terzo anno alla conduzione del festival, ci voleva un'idea diversa. Ci voleva il top. E pensando al top ho pensato a Maria. Dopo qualche telefonata e un incontro, abbiamo stretto il patto di Follonica», ha raccontato il conduttore, battezzando il patto del Nazareno tv, celebrato sull'altare delle nozze Rai-Mediaset nell'era post-Berlusconi e post-Renzi.

Entrata da vera star - dispensando sorrisi, ma non nascondendo una leggera tensione - a conferenza stampa iniziata, con Conti che ha giocato su un suo possibile ripensamento dell'ultimo momento e lasciando nei minuti iniziali con il fiato sospeso, Maria De Filippi ha voluto chiarire fin da subito quale sarà il suo ruolo: «La mia è una partecipazione vera e propria, con tutta me stessa, con la mia stima e l'empatia che

ho verso Conti. Carlo è e rimane il direttore artistico: non ho preso parte ad alcuna decisione, non ho sentito le canzoni, non ho partecipato al contenuto del festival perché penso che Sanremo sia della Rai e di Carlo».

Una co-conduzione alla quale lei - abituata a firmare i suoi programmi e a curarli nei minimi dettagli - non è solita, ma della quale non sembra aver paura. «Non avrei mai accettato se non avessi assoluta stima di Carlo e del lavoro che fa. Sono a disposizione del festival, che certo non ha bisogno di me, la mia presenza non cambia nulla, ma penso che cambi qualcosa a me, perché è qualcosa che forse non rifarò. Dire di no, sarebbe stato molto stupido», ha aggiunto, preoccupata non tanto di quello che le chiederà di fare il suo collega, quanto piuttosto delle scale, le temute scale dell'Ariston. «Speravo proprio che non ci fossero, e invece...». E invece ci sono, come nella migliore delle tradizioni festivaliere. Scale che andranno a comporsi e scomporsi, come hanno mostrato i primi rendering della



LA COPPIA
Carlo Conti con Maria De Filippi
A destra Stevie Wonder, ospite desiderato



DAL 7 ALL'11 FEBBRAIO UN PUZZLE IN DEFINIZIONE

Superospiti da Giorgia a Mika, ma il sogno è avere Stevie Wonder

scenografia. Nessun imbarazzo, invece, quando dovrà presentare i suoi ex pupilli in gara, usciti dalla scuola di Amici. «Sono contenta per loro, come per tutti gli altri».

Conti-De Filippi, De Filippi-Conti. I due capitani della televisione italiana, come li ha definiti il direttore di Raiuno **Andrea Fabiano**. Due modi diversi, ma entrambi di successo di fare tv. «In comune non abbiamo forse tanto la velocità nella parola, ma il modo di pensare il nostro lavoro», ha spiegato Maria, che il palco dell'Ariston lo ha già calato una volta, ospite di Paolo Bonolis nella finale del 2009. Allora, la liturgia sanremese prevedeva ancora lo schema classico: pre-

sentatore, valletta bionda, valletta mora. L'arrivo della De Filippi ha invece mandato in pensione anche la tradizione. «Bastiamo noi due», ha spiegato Conti scherzando sul fatto che «il moro sono io, la bionda è lei», non smentendo l'ipotesi che ogni sera ci possano essere altri al loro fianco. Di sicuro ci sono i nomi dei primi ospiti ufficializzati: **Tiziano Ferro**, **Giorgia**, **Mika**, **Ricky Martin**, **Rag'n'Bone Man**. Si lavora anche per portare in Riviera **Ed Sheeran** e **Stevie Wonder** e qualche divo hollywoodiano. Con **Maurizio Crozza** le trattative sarebbero in dirittura d'arrivo, mentre sarebbe fatta già per **Paola Cortellesi**.

Nel libro dei sogni spicca il nome di **Stevie Wonder**, o anche di star di Hollywood del calibro di **Al Pacino** o **Robert De Niro**. La certezza, intanto, è l'approdo all'Ariston di alcuni dei più importanti talenti della musica italiana come **Tiziano Ferro** e **Giorgia**, dell'angolo libanese **Mika** del re del pop latino **Ricky Martin**, del cantautore britannico **Rag'n'Bone Man**, che ha scalato le classifiche europee con **Human**.

Altamente probabile è la presenza di **Maurizio Crozza**, ma le modalità sono tutte da definire. «Crozza? Magari!», svicola alla sua maniera Conti, che poi cita nella lista dei desideri **Fiorello**, **Benigni**, **Zalone**, **Pieraccioni** e **Panariello**. Un passaggio lo faranno quasi sicuramente **Virginia Raffaele**, al ritorno al festival dopo le parodie da urlo di un anno fa, e **Paola Cortellesi**. Torneranno anche i momenti di *Tutti cantano Sanremo*, con ospiti «normali» che racconteranno l'Italia di oggi, senza dimenticare le vittime dei terremoti degli scorsi mesi.

Un «sogno da realizzare» con Conti sarebbe anche **Stevie Wonder**, ma è difficile che approdi all'Ariston, così come sembra improbabile che si materializzino gli U2. Tra i possibili superospiti stranieri circola anche il nome di **Ed Sheeran**. Certamente Sanremo punterà ancora sulle star di Hollywood. Tra le ipotesi sul tavolo, miti del cinema americano come **Pacino** e **De Niro**.

Il tutto entro un budget che dovrebbe restare, in linea con gli ultimi anni, sotto i 16 milioni di euro (di cui 5 milioni) per la convenzione con il Comune di Sanremo.

Cresciuto a 22 il numero dei Big in gara, nelle prime due serate si esibiranno i Campioni divisi in due gruppi, la terza serata sarà dedicata alle cover (e ci saranno le prime due eliminazioni), la quarta vedrà altre quattro eliminazioni, per fare spazio poi alla sfida finale a 16. Al migliore testo in gara andrà il premio Sergio Bardotti, alla miglior musica il premio Giancarlo Bigazzi, mentre Tim, sponsor unico del festival, premierà nella serata finale il brano più ascoltato sulla app Timmusic tra quelli in concorso. Tornerà il Dopofestival, quest'anno anche il sabato, ancora con **Nicola Savino** e la **Gialappa's**.

Sul fronte omaggi si ricorderanno **Claudio Villa** e **Luigi Tenco** e probabilmente anche **Franco Califano**.

Il 9 la serata dedicata alle «cover» molti omaggi a Celentano e De Gregori

Ecco l'elenco delle cover che i Campioni in gara proporranno nella serata di giovedì 9 febbraio, reso noto ieri da **Carlo Conti**, durante la conferenza stampa di presentazione del 67mo festival di Sanremo. **Al Bano**, *Preghevo* (Adriano Celentano); **Alessio Bernabei**, *Un giorno credi* (Edoardo Bennato); **Bianca Atzei**, *Con il nastro rosso* (Lucio Battisti); **Chiara**, *Diamante* (Zucchero); **Clementino**, *Svalutation* (Adriano Celentano); **Eldie**, *Quando finisce un amore* (Riccardo Cocciante); **Ermal Meta**, *Amara terra mia* (Domenico Modugno); **Fabrizio Moro**, *La leva calcistica della classe '68* (Francesco De Gregori); **Fiorella Mannoia**, *Sempre e per sempre* (Francesco De Gregori); **Francesco Gabbani**, *Susanna* (Adriano Celentano); **Gigi D'Alessio**, *L'im-*

menità (Don Backy); **Giusy Ferreri**, *Il paradiso* (Patty Pravo); **Lodovica Comello**, *Le mille bolle blu* (Mina); **Marco Masini**, *Signor tenente* (Giorgio Faletti); **Michele Bravi**, *La stagione dell'amore* (Franco Battiato); **Michele Zarrillo**, *Se tu non torni* (Miguel Bosé); **Nesli** e **Alice Paba**, *Ma il cielo è sempre più blu* (Rino Gaetano); **Raige** e **Giulia Luzi**, *C'era un ragazzo che come me amava i Beatles e i Rolling Stones* (Gianni Morandi); **Ron**, *Insieme a te non ci sto più* (Caterina Caselli); **Paola Turci**, *Un'emozione da poco* (Anna Oxa); **Samuel**, *Ho difeso il mio amore* (Nomadi); **Sergio Sylvestre**, *La pelle nera* (Rocky Roberts).

In base al regolamento di quest'anno, solo 16 artisti avranno la possibilità di cantare la cover: gli altri 6 saranno a rischio eliminazione.

Film breve del regista pugliese scritto da Erri De Luca Da oggi «Tu non c'eri» di Damato con Pelù e la Guaccero

Esce oggi in tutte le librerie e sugli online stores «Tu non c'eri» il cofanetto libro + dvd pubblicato da Compagnia Editoriale Aliberti. «Tu non c'eri» è un film breve di Cosimo Damiano Damato, scritto da Erri De Luca con protagonisti **Pelù** e **Brenno Placido** e la partecipazione di **Bianca Guaccero**, con la fotografia di **Blasco Giurato**. «Scrivo parole che saranno costruite in immagini, in voci, accompagnate da una musica» scrive Erri De Luca nello speciale booklet che accompagna il dvd.



COPERTINA Il Dvd

Parco dell'Alta Murgia, prodotto da Fanfara Entertainment, OH, PENITALIA e Cornucopie produzioni con il sostegno di Puglia Film Commission. La colonna sonora originale del film è di **Piero Pelù**. «Tu non c'eri» OST è presente nella versione vinile dell'ultimo disco dei Litfiba dal titolo «Eutopia» pubblicato da Sony Music.

ECONOMICI

I prezzi di seguito elencati debbono intendersi per ogni parola e per un minimo di 10 parole ad annuncio. (*)

AVVISI EVIDENZIATI maggiorazione di 15,00 euro

Per annunci in grassetto/neretto tariffa doppia.

- 1 Acquisti appartamenti e locali, Euro 3,00-3,50;
- 2 Acquisti ville e terreni, Euro 3,00-3,50;
- 3 Affitti appartamenti per abitazione, Euro 3,00-3,50;
- 4 Affitti uso ufficio, Euro 3,00-3,50;
- 5 Affitti locali commerciali, Euro 3,00-3,50;
- 6 Affitti ville e terreni, Euro 3,00-3,50;
- 7 Auto, Euro 3,00-3,50;
- 8 Avvisi commerciali, Euro 3,00-3,50;
- 9 Camere, Pensioni, Euro 3,00-3,50;
- 10 Capitali, Società, Finanziamenti, Euro 14,00-16,20;
- 11 Cessioni rilievi aziende, Euro 14,00-16,20;
- 12 Concorsi, Aste, Appalti, Euro 14,00-16,20;
- 13 Domande lavoro, Euro 0,60-0,60;
- 14 Matrimoniali, Euro 3,00-3,50;
- 15 Offerte impiego e lavoro, Euro 4,50-5,50;
- 16 Offerte rappresentanze, Euro 4,50-5,50;
- 17 Professionali, Euro 7,00-9,00;
- 18 Vendita appartamenti per abitazione, Euro 3,00-3,50;
- 19 Vendita uso ufficio, Euro 3,00-3,50;
- 20 Vendita locali commerciali, Euro 3,00-3,50;
- 21 Vendita ville e terreni, Euro 3,00-3,50;
- 22 Vendita fitti immobili industriali, Euro 3,00-3,50;
- 23 Villeggiatura, Euro 3,00-3,50;
- 24 Varie, Euro 7,00-9,00.

(*) Il secondo prezzo si riferisce agli avvisi pubblicati giovedì, domenica e festività nazionali.

Si precisa che tutti gli avvisi relativi a «Ricerca di Personale» o «Offerte di Impiego e Lavoro» debbono intendersi riferiti a personale sia maschile che femminile. Ai sensi dell'art.1 legge 9-12-77 n. 903, è vietata qualsiasi discriminazione fondata sul sesso, per quanto riguarda l'accesso al lavoro, indipendentemente dalle modalità di assunzione e qualunque sia il settore o il ramo di attività.

24 VARIE

BARI trans novità esageratamente dotata bellissima femminile massaggi indimenticabile. 331/383.35.68.

SANTO Spirito snella brasiliana bionda, decolte abbondante raffinata massaggiatrice. 328/453.17.25.

Per la pubblicità su

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

MEDITERRANEA

CONTRATTO PUBBLICITARIO GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

BARI: 080/5485111
BARLETTA: 080/5485391
FOGGIA: 090/5485392
LECCE: 080/5485393
TARANTO: 080/5485394
POTENZA: 080/5485395